

Una città per cantare. E' una cover di The Road, canzone scritta e incisa nel 1972 dal cantautore statunitense Danny O'Keefe, quindi tradotta da Lucio Dalla. Una canzone di respiro internazionale che anche un invito alla speranza.

4 marzo 1943. E' la data di nascita di Lucio Dalla, ma la vicenda non è autobiografica. Il brano è la storia di una ragazza-madre. La canzone è fra le dieci canzoni italiane più note e più belle di tutti i tempi. Il pezzo ha il sapore della ballata. Dalla asseriva che puntualmente si commuoveva mentre lo cantava.

Piazza grande. E' un inno alla sua culla della sua Bologna che è appunto Piazza Grande. E' inno di un uomo che non ha e non sogna grande prospettive, ma che vive di libertà e per la libertà.

La casa in riva al mare. Un ergastolano su un'isola. Tutto si può mettere in galera, imprigionare, incarcerare; ma i sogni, quelli, non li potrà mai incarcerare nessuno.

Ma come fanno i marinai. Racconta della vita solitaria, aspra, speranzosa della gente di mare. Vita misteriosa, difficile da vivere e sulla quale il poeta si interroga: ma come fanno? E da loro atto di essere coraggiosi uomini veri.

Thears in heaven. E' una ballata di Eric Clapton, dedicata, nel 1992, alla tragica scomparsa del figlio Conor, a soli 4 anni. Il brano gli valse ben tre Grammy Awards: Canzone dell'anno, Incisione dell'anno e Miglior performance vocale pop maschile.

Knockin' on heaven's door. E' stata scritta da Bob Dylan per il film Pat Garrett & Billy the Kid, del 1973, nel quale risuona quando lo sceriffo anziano, colpito allo stomaco, muore assistito dalla moglie, che mostra il suo dolore solo con le lacrime che le rigano il volto. Una scena di una bellezza struggente acuita dallo sfondo di un rosso tramonto e dalla canzone di Dylan.

I'm easy. E' il brano, contenuto nel film Nashville di Altman, con cui Keith Carradine, attore statunitense, nel 1976 ha vinto il premio Oscar per la migliore canzone.

Before you accuse me. Cantautore britannico Eric Clapton (1945) è uno dei più famosi chitarristi blues. La rivista Rolling Stone lo annovera fra i migliori chitarristi di tutti i tempi.

Father and son. E' un popolare brano musicale del 1970 del cantante inglese Cat Steven. La canzone è impostata come un dialogo fra un padre che non capisce il desiderio del figlio di cominciare una nuova vita e il figlio che non riesce a spiegare il perché ma sa che deve farlo. Il brano riflette i conflitti generazionali di tutti i tempi.

Programma di sala

1^ parte

Ron, 1980

Una città per cantare

Paola Pallottino, Lucio Dalla, 1971

4 marzo 1943

Baldazzi, Bardotti, Dalla, 1971

Piazza grande

Baldazzi, Bardotti, Dalla, 1971

La casa in riva al mare

Dalla, De Gregori, 1979

Ma come fanno i marinai

Intermezzo

Cenni di "musicoterapia"

2^ parte

Eric Clapton, 1992

Thears in heaven

Bob Dylan, 1973

Knocking on heavens door

Keith Carradine, 1976

I'm easy

Eric Clapton, 1978

Before you accuse me

Cat Stevens, 1970

Father and son

Concerto dei

SAVOIA BROTHERS

Paolo Savoia

chitarra acustica e voce

Pietro Savoia

chitarra elettrica

Antonio Pancaro

batteria

I suoni e la musicoterapia

La musicoterapia è l'uso della musica e/o degli elementi musicali da parte di un musicoterapeuta qualificato in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione al fine di soddisfare necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive e, di conseguenza, al fine di migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo, terapeutico in soggetti affetti, ad esempio, da autismo, ma anche da ritardo mentale, disabilità motorie, disturbi dell'umore, anoressia nervosa, morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer. La musica infatti dà alla persona la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare e comunicare i propri sentimenti, attraverso un linguaggio non verbale.

La musicoterapia si sviluppa all'inizio del 1700 a cura del medico musicista londinese Richard Brockjesby e in Italia a partire dal 1843 per iniziativa di Biagio Gioacchino Miraglia. Sono interessati da corsi di musicoterapia i conservatori di Verona, L'Aquila e Ferrara.

Lucio Dalla

(Bologna, 4 marzo 1943 – Montreux, 1° marzo 2012)

E' stato un musicista, cantautore e attore italiano.

Musicista di formazione jazz è stato uno dei più importanti, influenti e innovativi cantautori italiani. Alla ricerca costante di nuovi stimoli e orizzonti, si è addentrato con curiosità ed eclettismo nei più svariati generi musicali, collaborando e duettando con molti artisti di fama nazionale e internazionale. Autore inizialmente solo delle musiche, si è scoperto, in una fase matura, anche paroliere.

Nell'arco della sua lunghissima carriera, che ha raggiunto i cinquant'anni di attività, ha sempre suonato le tastiere, il sassofono e il clarinetto, strumenti, questi ultimi due, da lui praticati fin da giovanissimo.

La sua copiosa produzione artistica ha attraversato numerose fasi: dalla stagione beat alla sperimentazione ritmica e musicale, fino alla canzone d'autore, arrivando a varcare i confini dell'opera e della musica lirica. È stato un autore conosciuto anche all'estero e alcune sue canzoni sono state tradotte e portate al successo in numerose lingue.

Cari soci, cari amici del Circolo,

i fratelli Savoia di Rossano (Paolo è un medico, Pietro un ingegnere) sono grandi appassionati di musica e insieme ad Antonio Pancaro hanno formato un trio, ormai collaudato, che da tempo delizia con le sue performance il pubblico del nostro territorio, ma anche calabrese e di altre regioni italiane ed europee.

Hanno generosamente accolto il nostro invito di dedicare un concerto al grande Lucio Dalla, di recente scomparso e di questo gliene siamo grati.

Come potete leggere dal programma, ci regaleranno 10 brani, di Dalla e di altri fantastici autori, che fanno riferimento alla grande melodia, ma anche alla musica blues e alla musica jazz.

Ma ci regaleranno anche - e di questo gliene siamo particolarmente riconoscenti - un breve flash sulla musicoterapia, disciplina di più o meno recente impianto, che si va rivelando sempre più utile come vera e propria "medicina alternativa" in vari casi di insufficienze psicofisiche e motorie.

E' come dire che assisteremo a qualcosa di utile e di dilettevole.

Si ringraziano:



"Le conferenze sono il portato della democrazia. Per esse la scienza esce dalle anticamere dove è mantenuta e protetta, e giunge nel popolo, a cui serve direttamente".

F. De Sanctis

www.circoloculturalemirto.it



**CIRCOLO
CULTURALE - RICREATIVO
"Umberto Zanotti Bianco"
MIRTO CROSIA**

**Quando la musica ristora l'anima,
ma anche il corpo**

CONCERTO PER

Lucio Dalla

dei

SAVOIA BROTHERS



**Salone del Circolo, p.za Dante
Sabato, 25 ottobre 2014, ore 17.00**

Invito